

## APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

**Giovedì 25 febbraio dalle ore 21.00 alle 21.45 preghiera di adorazione in tutte le chiese parrocchiali della città.**

Ogni giorno feriale Messa alle ore 18.00, il venerdì alle 18.30.



## LETTURE DELLA LITURGIA NELLA SETTIMANA

Dom 21 febbraio	Genesi 9,8-15; 1Pt 3,18-22; Marco 1,12-15
Lun 22 febbraio	1 Pietro 5,1-4; Matteo 16,13-19
Mar 23 febbraio	Isaia 55,10-11; Matteo 6,7-15
Mer 24 febbraio	Genesi 3,1-10; Luca 11,29-32
Gio 25 febbraio	Esodo 4,17; Matteo 7,7-12
Ven 26 febbraio	Deuteronomio 26,16-19; Matteo 5,43-48
Sab 27 febbraio	Deuteronomio 26,16-19; Matteo 5,43-48
Dom 28 febbraio	Genesi 22,1-18; Rom 8,31-34; Marco 9, 2-10



### **Nuove formulazioni nella Messa 1.**

*Una prima novità riguarda il "Confesso", dove alle due ricorrenze di «fratelli» è stato inserito anche «sorelle»: «Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle che ho molto peccato ...». L'aggiunta di «sorelle» risponde a un semplice criterio di verità delle realtà umane e anche al principio della verità liturgica, che anche ogni formula e preghiera liturgica, per essere pienamente autentiche, sono chiamate a rispettare.*



A motivo della situazione sanitaria è necessario segnalare la propria presenza alla Messa festiva. Lo si può fare nei modi seguenti:

telefonando direttamente in **diocesi** al n. 0583 430920 al mattino oppure al n. 0583 430928 nel pomeriggio o per mail può sul sito della diocesi: <https://www.diocesilucca.it/sistemamesse-landing/>

telefonando in **parrocchia** al 0584 30926 giovedì e venerdì ore 10-12 e 15-17.



## LETTERA AI CRISTIANI

Parrocchia di S. Paolino . Viareggio

- Tel. 0584.30926
- Facebook: Parrocchia di San Paolino Viareggio
- Mail: [info@sanpaolino.eu](mailto:info@sanpaolino.eu)
- Sito: [www.sanpaolino.eu](http://www.sanpaolino.eu)

Anno XLVI - N. 8 - Domenica 21 febbraio 2021  
prima domenica di quaresima



**Lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano (Marco 1, 12-13)**

## IL DESERTO E LA TENTAZIONE

Ecco nuovamente nell'ammirabile sinfonia dell'anno liturgico questo adagio solenne del tempo quaresimale.

Lo abbiamo cominciato con un gesto profondamente coinvolgente, la cenere sul nostro capo a farci comprendere che in noi abita la morte e il peccato che ne è la causa ma anche a ricordarci che il Signore Risorto riduce in cenere ogni traccia di peccato che ci abita perché egli solo può - e vuole - darci la vita piena a cui aspiriamo con tutte le nostre forze e che solo lui possiede perché vincitore della morte.

La prima domenica di questo cammino verso la vita ci presenta Gesù tentato nel deserto. Deserto e lotta contro la tentazione sono via normale del credente sempre; così sperimentò l'antico popolo per quarant'anni nel deserto, così ha sperimentato il Cristo e così vale anche per noi: non c'è cammino di fede che non debba lottare contro la tentazione e attraversare il deserto, luogo di disperazione e di morte.

C'è un deserto che ci viene dalla vita, dalle sue fatiche, dalle delusioni, dalla mancanza di prospettive nuove; la bibbia ci racconta che anche in questo deserto il Signore si fa trovare come Dio dell'alleanza, come Amico che riconcilia, prende i nostri pesi, sostiene il passo incerto.

C'è anche un deserto di quaresima in cui siamo chiamati ad entrare per rinnovare la fede; è il deserto che ci chiede di riconoscere per nome la tentazione di costruirsi l'esistenza senza Dio, la tentazione che presenta Dio come un limite al gusto alla vita e spinge a cercare fuori di Lui la vita piena. È la tentazione unica che si presenta con tante sfaccettature e con la faccia attraente di tanti idoli che poi riducono in schiavitù. È la tentazione di un'alternativa a Dio. La bibbia racconta nella prima pagina che comincia dall'ascolto di un sospetto: Eva smette di parlare con Dio e si mette a ragionare su di lui.

Questa tentazione decide non solo di una piccola questione religiosa ma della propria esistenza: scegliere il Cristo è la Vita, fuori di Lui è la morte.

Ciascuno dunque è chiamato a sostenere il combattimento contro la tentazione. La fede infatti non è un pensiero spontaneo o un sentimento devoto, è un legame vitale, di amore ed è purificata dalla lotta che diventa espressione di fedeltà, esercizio di libertà dai fantasmi e dalle illusioni di una vita facile e senza fatica.

Gesù vince la tentazione trovando fondamento stabile sul riferimento alla parola di Dio e questa è anche per noi la via.

È necessario dunque sostenere ogni giorno una lotta per fare un silenzio e leggere la parola del Signore, il vangelo, per conoscerlo di più perché chi conosce di più ama anche di più. È tempo di ritrovare familiarità con Colui che è la Vita.

### **Per la preghiera in famiglia o personale** (dal Salmo 24)

*Fammi conoscere, Signore, le tue vie,  
insegnami i tuoi sentieri.*

*Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,  
perché sei tu il Dio della mia salvezza.*

*Ricòrdati, Signore, della tua misericordia  
e del tuo amore, che è da sempre.*

*Ricòrdati di me nella tua misericordia,  
per la tua bontà, Signore.*

*Buono e retto è il Signore,  
indica ai peccatori la via giusta;  
guida i poveri secondo giustizia,  
insegna ai poveri la sua via.*

Dio paziente e misericordioso, che rinnovi nei secoli la tua alleanza con tutte le generazioni, disponi i nostri cuori all'ascolto della tua parola, perché in questo tempo che tu ci offri si compia in noi la vera conversione. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. Amen